



Introduzione

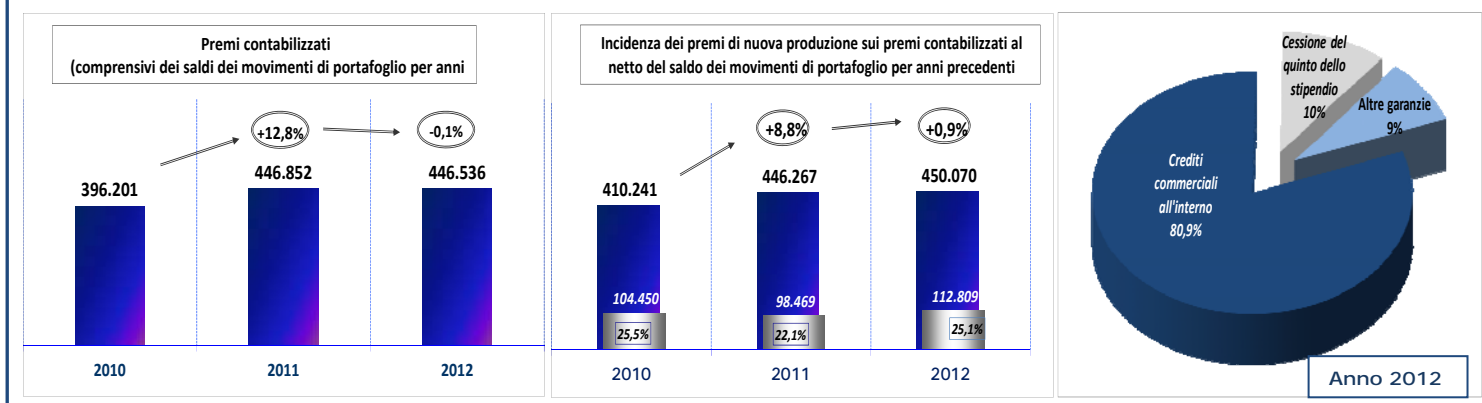
L'assicurazione del credito è uno strumento importante per salvaguardare i crediti di un'impresa dal rischio di insolvenza dei debitori. Ogni impresa che venda beni o fatturi dei servizi a credito è esposta al rischio di mancato pagamento, parziale o totale, di quanto dovuto dai propri clienti. Attraverso la copertura assicurativa, la compagnia si sostituisce al debitore nell'adempimento nei confronti dell'assicurato.

Il costo della polizza è di norma calcolato applicando una percentuale al fatturato globale dell'impresa assicurata (nella maggior parte dei casi tale percentuale è pari al 50%), arrivando così alla definizione di un premio minimo da versare in via provvisoria. È previsto poi l'adeguamento del premio all'effettivo rischio assunto che avviene in base ad elementi che l'assicurato si impegna a comunicare nel corso del rapporto contrattuale. Questo meccanismo trasferisce quindi agli esercizi successivi dei saldi di premio (positivi o negativi) dovuti ai movimenti di portafoglio degli anni precedenti. Nel 2012 tale saldo è stato negativo per circa 3,5 milioni di

euro (relativi a regolazioni di premio del 2011, segnale della crisi economica che pesa sul fatturato delle imprese) e tale saldo ha ridotto il reale livello dei premi contabilizzati del 2012.

Il Regolamento dell'IVASS n.29 del 16 marzo 2009 ha stabilito con l'art.14 che le assicurazioni prestate a fronte di finanziamenti con cessione del quinto dello stipendio, nel caso in cui l'ente finanziatore autorizzato si assicuri per garantirsi dal mancato adempimento dell'obbligazione di pagamento da parte del soggetto debitore finanziato, devono essere contabilizzate nel ramo credito. La rilevazione annuale dell'ANIA ha proprio l'obiettivo di tener distinte tutte le tipologie di rischio specifiche dell'assicurazione del credito e garantire confronti temporali omogenei, quantificando anche gli eventuali saldi di premio di anni precedenti. Ha partecipato alla statistica praticamente l'intero mercato in termini di premi contabilizzati.

PREMI CONTABILIZZATI E GARANZIE ASSICURATE – valori in migliaia di euro



Risultati principali

Nel 2012 i premi contabilizzati del ramo credito sono stati pari a 446,5 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al 2011 (-0,1%). Depurando tuttavia l'ammontare dei premi dal saldo per movimenti di portafoglio degli anni precedenti, si osserva una leggera crescita pari allo 0,9%, dal momento che i premi contabilizzati nel 2012 sono stati ridotti dal saldo negativo registrato (pari a circa 3,5 milioni di euro). I premi di nuova produzione sottoscritti nel 2012 rappresentano il 25,1% del totale (22,1% nel 2011 e 25,3% nel 2010) e ammontano a 112,8 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente (+14,6%). I rischi inerenti ai "crediti commerciali all'interno", ossia i crediti derivanti da rapporti di compravendita nel mercato interno tra le imprese, costituiscono l'81% del ramo e mostrano nel 2012 un decremento dei premi contabilizzati

(-2,9%) anche se quelli dovuti a nuovi affari risultano in crescita (+4,9%). Stessa diminuzione anche per i premi delle altre categorie di rischio inerenti l'assicurazione del credito (-2,4%), accompagnate in questo caso anche da una contrazione della nuova produzione (-1,2% rispetto al 2011). Le politiche di austerità adottate dai vari governi europei hanno influito negativamente sulla ripresa della crescita economica; in questo contesto di ampia incertezza molte famiglie, per ripagare i debiti, rinunciano a parte dello stipendio o della pensione, per ottenere liquidità. Questo viene confermato dal notevole incremento rilevato dai premi legati alla cessione del quinto dello stipendio (circa il 32% in più rispetto al 2011, sia in termini di contabilizzato che di nuova produzione, dal momento che sono forme assicurative prevalentemente a premio unico).

Le garanzie assicurate

L'81% dei premi contabilizzati nel 2012 del ramo credito è concentrato nelle coperture di rischi legati ai cosiddetti "crediti commerciali all'interno" derivanti da rapporti di compravendita sul mercato interno fra imprese (erano l'83% nel 2011). Per questa categoria sono stati contabilizzati 361,2 milioni, in diminuzione del 2,9% rispetto a quanto registrato nel 2011 (371,9 milioni). Se si tiene conto anche del saldo dei movimenti di portafoglio che nel 2012 ha ridotto l'ammontare dei premi di circa 3,6 milioni (nel 2011 c'è stato invece un saldo positivo pari a 0,5 milioni), la diminuzione reale si attesta al -1,8%. Aumentano invece i premi della nuova produzione, che con 62,6 milioni segnano un incremento del 4,9% rispetto al 2011. Di conseguenza aumenta anche l'incidenza che questi premi hanno sull'ammontare complessivo al netto del saldo: si è passati dal 16,1% del 2011 al 17,2% del 2012.

I premi raccolti per le "altre garanzie" (crediti commerciali all'esportazione, vendite rateali, crediti ipotecari e crediti agevolati assistiti da garanzia reale, crediti derivanti da contratti di leasing, ecc.) sono stati nel 2012 pari a 38,3 milioni (erano 39,3 nel 2011), in diminuzione del 2,4% e rappresentano l'8,6% del totale del ramo. La nuova produzione, che equivale nel 2012 a circa l'8% dei premi contabilizzati, ha superato di poco i 3 milioni in leggera contrazione (-1,2%) rispetto all'anno precedente.

Nel 2012 i premi delle polizze assicurative collegate a finanziamenti garantiti dalla "cessione del quinto dello stipendio" sono stati circa 47,1 milioni (35,7 nel 2011), pari al 10,5% dei premi del ramo credito. Si è assistito nell'anno appena trascorso ad un consistente aumento di tali premi pari al 32% (tutti i premi di questi rischi sono infatti di nuova produzione dal momento che il versamento avviene in misura unica).

RAMO CREDITO – valori in migliaia di euro

Garanzie assicurate - anni	Premi lordi contabilizzati	Variazione %	Distribuzione %	Saldo movimenti di portafoglio degli anni precedenti	Premi contabilizzati al netto del saldo movimenti portaf. degli anni preced.	Variazione %	Distribuzione %	Premi di Nuova Produzione	Variazione %	Distribuzione %	Incidenza % Nuova Produz. sui Premi al netto del saldo movim. portaf.
(2)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) - (5)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12) = (11) / (6)
Crediti commerciali all'interno											
2012	361.172	-2,9%	80,9%	-3.597	364.769	-1,8%	81,0%	62.592	4,9%	55,5%	17,2%
2011	371.890	18,5%	83,2%	522	371.368	13,4%	83,2%	59.689	8,4%	60,6%	16,1%
2010	313.714		79,2%	-13.806	327.521		79,8%	55.087		52,7%	16,8%
Cessione del quinto dello stipendio											
2012	47.066	31,8%	10,5%	13	47.053	32,0%	10,5%	47.053	32,3%	41,7%	100,0%
2011	35.704	-21,0%	8,0%	63	35.641	-21,6%	8,0%	35.578	-21,3%	36,1%	99,8%
2010	45.198		11,4%	-234	45.432		11,1%	45.198		43,3%	99,5%
Altre garanzie											
2012	38.298	-2,4%	8,6%	50	38.248	-2,6%	8,5%	3.164	-1,2%	2,8%	8,3%
2011	39.258	5,3%	8,8%	0	39.258	5,3%	8,8%	3.203	-23,1%	3,3%	8,2%
2010	37.289		9,4%	0	37.289		9,1%	4.165		4,0%	11,2%
TOTALE GARANZIE											
2012	446.536	-0,1%	100,0%	-3.534	450.070	0,9%	100,0%	112.809	14,6%	100,0%	25,1%
2011	446.852	12,8%	100,0%	585	446.267	8,8%	100,0%	98.469	-5,7%	100,0%	22,1%
2010	396.201		100,0%	-14.040	410.241		100,0%	104.450		100,0%	25,5%

Nota metodologica

Il totale dei premi è stato stimato sulla base del campione di imprese partecipanti alla rilevazione e che rappresenta oltre il 96% dei premi contabilizzati per il ramo credito nel 2012. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Saldo dei movimenti del portafoglio premi degli anni precedenti. Deve intendersi il saldo dei premi determinato dalle variazioni di contratti relativi al portafoglio di anni precedenti